

IIS "GAE AULENTI"

Gli allievi dell'alberghiero incontrano tre professionisti della ristorazione

Ospiti illustri ai Laboratori biellesi per l'Occupabilità. Per la prima volta gli alunni hanno servito persone esterne alla scuola, aggiungendo un significativo tassello alla loro formazione professionale

■ Contatto tra generazioni lunedì 5 dicembre presso i Laboratori Biellesi per l'Occupabilità. Per la prima volta gli alunni di 1DB e 1GB del corso alberghiero dell'IIS Gae Aulenti hanno potuto intervistare e servire degli ospiti esterni durante un'esercitazione in laboratorio. Non degli ospiti qualunque, ma tre esperti del settore enogastronomico e ristorativo, professionisti con una lunga esperienza alle spalle eppure disponibili, anzi desiderosi di confrontarsi e raccontarsi. Patrizio Pianca, titolare del Caffè del Teatro di Piazza Martiri, Francesco D'Oria, titolare della Trattoria D'Oria di Candelo e Valerio Angelino Catella, pasticciere e chef freelance che può vantare molteplici esperienze e riconoscimenti di livello europeo. Nella prima parte di mattinata gli allievi Christian Benvenuto e Nicolas Giordano hanno intervistato gli ospiti. Tema delle domande, ovviamente, il lavoro. Non solo per come era una volta, ma anche riguardo al presente e al futuro della ristorazione e in particolare della ristorazione biellese. Nel frattempo il resto degli studenti, guidati dai docenti Anna Marasco, Roberto Callegari, Paolo Palmieri e Luigi Glave era impegnato al servizio degli ospiti: chi in sala bar per

un aperitivo, chi in cucina, chi nell'allestimento del pranzo. Proprio nell'agorà ci si è recati al termine dell'intervista per il servizio vero e proprio, che ha previsto un antipasto misto e a seguire un particolarissimo risotto con pollo e salsa al curry, per concludere con una fetta di torta al cocco. Tutto si è svolto in armonia, con serenità e un po' di emozione. Per la prima volta infatti gli alunni hanno servito persone esterne alla scuola, aggiungendo così un altro piccolo ma significativo tassello alla loro formazione professionale. Serviranno in futuro molti altri incontri simili e sforzi per imparare la professione, ma come suggerito dagli ospiti se c'è passione, voglia di imparare e di faticare certamente i giovani alunni potranno avere tante soddisfazioni e diventare ambasciatori di questo territorio, a Biella e nel mondo.



MEDIA DI COSSATO "L. MAGGIA"

Concorso Lions "Un Poster per la Pace" Premiati i giovani studenti vincitori 2022

■ Nei giorni scorsi si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso indetto da oltre tre decenni dal Lions International nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili. Il Lions Club Biella Host ha scelto la scuola media di Cossato "L. Maggia" che ha selezionato un gruppo di studenti che, sotto la guida della professoressa Roberta Vidale, ha realizzato opere di notevole livello artistico. A primeggiare, è stato Mattia Pontelli, seguito da Liu Yuan Yang e Greta Arduino. Una menzione speciale è andata, inoltre, a Sabrina Bordignon che ha creato fuori concorso un'opera su supporto digitale. L'edizione 2022-2023 del progetto verteva nello specifico sulla riflessione "Guidare con

compassione": spesso i giovani sono più propensi a dimostrare tale emozione rispetto agli adulti e per questo motivo, i Lions hanno voluto invitarli a esprimere, attraverso la loro opera, il futuro di pace che può essere realizzato grazie ad una leadership compassionevole. Sfruttando varie tecniche di arti grafiche, gli studenti dovevano realizzare disegni e, in genere, opere coerenti con il tema, esercitando così anche la loro abilità e sensibilità artistica. L'opera vincitrice concorrerà, nelle prossime settimane, alle ulteriori selezioni svolte a livello distrettuale, nazionale ed infine internazionale. Il 1 febbraio verranno notificati i vincitori di livello internazionale. A.M.



UNIVERSITÀ CITTÀ STUDI

Iscrizioni corso Cultural heritage fino a fine anno

■ C'è tempo fino al 31 dicembre per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development dell'Università di Torino, della durata biennale a Città Studi.

Il corso, erogato interamente in inglese, affronta il tema dello sviluppo del sistema turistico-territoriale in una direzione fondata sulla centralità del patrimonio culturale e delle imprese culturali e creative locali come fattori chiave di uno sviluppo sostenibile, integrato, duraturo nel tempo e in grado di assicurare miglioramenti lavorativi, economici e sociali alle comunità locali. L'obiettivo del percorso didattico è di formare figure professionali di alto livello, dotate di una preparazione interdisciplinare e specializzata nell'attività di progettazione e gestione per lo sviluppo delle imprese creative in rapporto alla valorizzazione e fruizione dei beni culturali e ambientali, nell'organizzazione di eventi culturali, espositivi e dello spettacolo, nella gestione dei servizi di accoglienza, fruizione e valorizzazione dei beni culturali negli enti pubblici, nelle imprese private, cooperative e consortili, e consulenti qualificati nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali, ambientali e dello sviluppo locale. Il tutto in un'ottica di sostenibilità e di integrazione con il patrimonio ambientale e naturale. Si tratta del primo corso di laurea di questo genere in Italia. Il percorso didattico è il risultato dello stretto dialogo tra l'Ateneo torinese e gli attori del territorio biellese. Per informazioni, è possibile contattare la Segreteria: 015-8551110; mail: unibiella@citystudi.org

LICEO AVOGADRO

Un giovedì a spasso con l'artista Paolo Barichello

Per gli studenti delle Scienze Umane una giornata alla scoperta delle opere installate in città

■ Un giovedì a spasso con l'artista. È il modo con cui le classi 3C e 5A del Liceo delle scienze umane, Amedeo Avogadro, hanno scelto di chiudere le lezioni dell'anno 2022. A far loro da guida è stato l'artista biellese Paolo Barichello. «Per i ragazzi, l'incontro con installazioni contemporanee è un'esperienza rara che suscita interrogativi sul senso del gesto artistico ed educa lo sguardo» dice Katia Addese, docente di storia dell'arte e collaboratrice di Linea festival, un festival di arte e tecnologia per contesti comunitari di giorni del contemporaneo, ma recettivi

e curiosi. «L'incontro con chi ha pensato e poi realizzato un'opera, messa poi a disposizione di tutti, sotto forma di installazione inserita nello spazio urbano, può essere fonte di ispirazione per giovani e ragazze che stanno cercando la propria strada nella vita e allarga gli orizzonti» aggiunge Anna Cavalleri, insegnante di lettere delle due classi coinvolte nella passeggiata per le vie di Biella. La visita è stata completata grazie a una proiezione di immagini di altre opere di Paolo Barichello che hanno trovato dimora fuori dai confini della città.

